

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 16 marzo 2009, presso gli Uffici di Lanciano di CONFINDUSTRIA Chieti, in località Cerratina, si sono incontrati:

la Società **HONDA Italia Industriale S.p.A.**, rappresentata dai Sigg. Di Lorenzo, Rosa, Brasile e Di Cesare, assistiti dai Sigg. Citriniti e Fontana della predetta Associazione datoriale

e

le Organizzazioni Sindacali **FIM-C.I.S.L.**, **FIOM-C.G.I.L.**, **UILM-U.I.L.** rispettivamente nelle persone dei Sigg. Bologna, Di Matteo, Di Rocco e Manzi, presente la **Rappresentanza Sindacale Unitaria** dello Stabilimento di Atesa.

La Segreteria Provinciale della UILM, nella persona del Segretario Nicola Manzi, nonché la RSU Sebastiano Giordano, si dissociano in quanto "non ritengono ci siano le condizioni per sottoscrivere il presente accordo".

Premesso

- che in data 05 marzo 2009 la verbalizzante Associazione, in nome e per conto della Società Honda Italia Industriale S.p.A., ha avviato, ai sensi della Legge 223/91 e successive modificazioni, con nota prot. SIND 414 / 9-A / FC-gf, una procedura per riduzione di personale pari a n° 40 unità per lo stabilimento di Atesa;
- che la procedura si è conclusa, in data odierna, con accordo.

Ad integrazione del citato accordo le Parti, ribadendo il proprio ruolo di interlocutori stabili all'interno di un sistema consolidato di relazioni industriali, hanno ravvisato la necessità di definire un percorso condiviso idoneo a gestire le problematiche sorte per effetto della contrazione dei mercati di vendita.

Nel corso degli incontri effettuati in sede confindustriale per la stipula dell'accordo la Direzione Aziendale ha reso noto alle Organizzazioni Sindacali, che in Italia le immatricolazioni di moto e scooter targati sono diminuite del 6,64% nel 2008 e addirittura del 36,37% nei primi 2 mesi del 2009.

Quest'ultimo risultato mostra un trend negativo di proporzioni inaspettate alla fine del 2008, anche alla luce dei provvedimenti governativi adottati in questo periodo per sostenere il settore automotive.

Tale contrazione ha inciso nella misura negativa del 10,82% sulle vendite realizzate da Honda nel 2008 rispetto a quelle del 2007 e sta incidendo nella misura del 35,74% nel primo bimestre 2009 rispetto allo stesso periodo del 2008, con una punta negativa per quanto riguarda le immatricolazioni delle maximoto che sono diminuite del 44,22%.

Fontana

Di Lorenzo
Di Cesare

Di Rocco *Di Matteo* *Manzi* *Manzi* *Manzi*

Nel resto d'Europa la riduzione delle vendite dei motocicli è risultata ancora più consistente, attestandosi, per quanto concerne i prodotti 2 ruote Honda, al 15.50% nel 2008 ed al 34.20% nel solo mese di gennaio 2009, con punte negative superiori al 60% nel mercato spagnolo che rappresenta il secondo mercato di Honda Italia per importanza.

Tale decremento delle vendite ha fatto registrare un calo degli ordinativi da parte delle filiali Honda europee per i prodotti fabbricati nello stabilimento di Atessa, nel prossimo anno fiscale (86Ki: da 01-04-2009 a 31-03-2010), pari al 41,51% rispetto agli ordini che saranno evasi nel corrente anno fiscale (85Ki: da 01-04-2008 a 31-03-2009).

La difficile situazione del mercato delle 2 ruote ha determinato il conseguente taglio della produzione di Honda Italia, con il riposizionamento quantitativo fissato a n. 100.960 motocicli nel prossimo anno fiscale (86Ki), rispetto a n. 155.380 motocicli che verranno realizzati nel corrente anno fiscale (85Ki), con una diminuzione dei volumi produttivi pari al 35,03%.

Il ridimensionamento risulta particolarmente gravoso per quanto riguarda la produzione delle maximoto che passeranno, nel prossimo anno fiscale, a n. 23.160 unità rispetto alle n. 46.170 in produzione nel corrente anno fiscale, con una perdita di circa il 50%.

Anche la produzione destinata all'esportazione subirà una forte discesa e si attesterà intorno al 40% della produzione totale (storicamente Honda Italia ha prodotto in egual misura per il mercato domestico ed estero).

Analogamente il settore dei motori power equipment manifesta un peggioramento. Difatti la decrescita delle vendite nel corrente anno fiscale (85Ki) si attesterà, alla fine del mese di marzo 2009, presumibilmente, intorno al 22% rispetto alle vendite realizzate nell'anno fiscale precedente (84Ki: da 01-04-2007 a 31-03-2008), con una forte contrazione verificatasi soprattutto nel mese di gennaio 2009 che ha visto il numero dei motori power equipment subire una diminuzione delle vendite del 36%.

Di conseguenza è stato pianificato, per il prossimo anno fiscale (86Ki), il taglio della produzione anche nel segmento dei motori power equipment con il riposizionamento quantitativo fissato a n. 472.780 a fronte di n. 545.262 unità da realizzare entro marzo 2009 ed a fronte di n. 648.267 realizzate nell'84Ki, con una flessione produttiva rispettivamente pari al 13,30% ed al 27,08%.

Le Parti hanno concordato che, al fine di attenuare l'impatto dell'esubero strutturale di forza lavoro determinato dal ridimensionamento della produzione, le risorse umane da collocare in mobilità siano individuate, con il solo criterio dell'adesione volontaria, in via prioritaria tra coloro che, durante o al termine del periodo di mobilità individualmente spettante, matureranno i requisiti pensionistici.

L'adeguamento dell'organico concordato potrà non assumere proporzioni più ampie in quanto la Direzione Aziendale ha prefissato di mettere in atto una serie di interventi indirizzati a mitigare le conseguenze della congiuntura economica sfavorevole sul business della Honda Italia, quali lo slittamento di tutti gli investimenti diversi da quelli inerenti la sicurezza e l'ambiente, la riduzione dei costi fissi e del lavoro straordinario, l'azzeramento degli eventi promozionali ed il riaccentramento delle attività in passato delocalizzate (quelle inerenti la logistica, quelle concernenti la qualità europea effettuate presso la sede "Go.Do.", ecc.).

Le attività di riaccentramento pianificate dalla Honda Italia saranno realizzate in modo da salvaguardare le forniture dell'indotto, specialmente del CISI.

W. Fontana

W. Fontana

W. Fontana

B. Casale
A. Casale

[Signature]

M. Magorini
[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]

Le Parti convengono di supportare la gestione dei minori volumi produttivi anche attraverso la programmazione, durante il prossimo anno fiscale, di brevi fermate collettive aggiuntive alle prevedibili fermate estive ed invernali.

Sempre con l'obiettivo di limitare il numero degli esuberanti e, nel contempo, moderare l'impatto occupazionale nei riguardi dei lavoratori non strutturali, si procederà eventualmente, con modalità da definire e concordare, all'utilizzo della CIGO.

Le Parti convengono altresì che in caso di future assunzioni sia strutturali che temporanee, determinate da diverse e migliori condizioni di mercato, le stesse saranno prioritariamente orientate verso il bacino dei lavoratori che abbiano avuto rapporti di lavoro non stabile con la Honda Italia, tenendo conto, in modo indicativo ma non esaustivo, dei requisiti di professionalità, anzianità pregressa in Azienda e carichi familiari.

Al fine di creare le migliori condizioni possibili per la gestione delle problematiche poste, le Parti convengono che i lavoratori che aderiranno alla procedura di mobilità saranno incentivati con un importo (parte imputabile a transazione novativa e parte imputabile a titolo di incentivo all'esodo) che garantisca, per tutto il periodo di permanenza in mobilità, un'integrazione all'indennità erogata dall'Inps fino al 70% della R.A.L. (detto importo corrisponde agli elementi fissi annuali, compresa la tredicesima ed il premio pre-feriale diviso 12).

Letto, confermato e sottoscritto

L'AZIENDA

[Handwritten signatures for the company]
L. Conq
Basilè

Le OO.SS. e R.S.U.

[Handwritten signatures for the unions]
Bianchi
Giovanni Venturoli
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

CONFINDUSTRIA Chieti

[Handwritten signature]
Gruppo Tortorano